

Verbale di accordo

Durante il precedente incontro del 3 novembre u.s., sono stati presentati a cura dell'Assessore alla Famiglia Solidarietà Sociale e Volontariato Maria Cristina Cantù, coadiuvata dal Direttore Generale e dai tecnici dell'Assessorato e della Direzione, i criteri e le linee generali che comporranno la proposta di provvedimento di Giunta per l'adozione del Programma Operativo regionale di utilizzo del Fondo per le Non autosufficienze anno 2014.

Preso atto che

L'Assessore Maria Cristina Cantù in data 07 novembre 2014 alle ore 10,00, presso la Sede regionale, coadiuvata dal Direttore Generale e dai tecnici dell'Assessorato e della Direzione, ha presentato la nuova ipotesi di criteri e linee generali.

Le OO.SS., in calce firmatarie, hanno espresso parere positivo alle linee generali proposte e secondo le slide che vengono allegare al presente accordo, rappresentando nel contempo osservazioni riguardo al limite di età di 65 anni previsto per l'accesso alla misura B1 che viene ritenuto inadeguato alla situazione sociale ed epidemiologica della nostra regione.

Dopo approfondita discussione.

Le parti convengono che


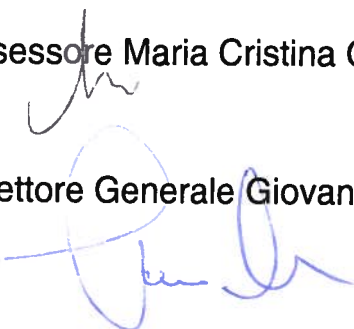
per l'applicazione della misura B2, oggetto di successivo provvedimento, sarà dato un vincolo di destinazione delle risorse per le persone tra i 65 e i 69 anni, in dipendenza vitale, riconosciuta a seguito di valutazione multidimensionale del bisogno - effettuata dalla ASL in collaborazione coi comuni ed in ottica di budget di cura - secondo i criteri di accesso e di entità definiti per la misura B1.

L'applicazione del presente accordo verrà sottoposta a specifici momenti di verifica congiunta degli esiti del monitoraggio.

Milano venerdì 7 novembre 2014

L'Assessore Maria Cristina Cantù

Il Direttore Generale Giovanni Daverio



CGIL Lombardia

M. Alessio

CISL Lombardia

Prof. Rota

UIL Lombardia

Carlo Casarini

SPI Cgil Lombardia

Claudio Lorenzini - Stefano Lorenzini

FNP Cisl Lombardia

Franco

UILP Lombardia

Roberto Scorsone

D

IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER IL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2014

Milano, 7 novembre 2014

[Handwritten signatures in black and blue ink]



Regione Lombardia

EXPO
MILANO 2015



PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA IN CONDIZIONE DI DIPENDENZA VITALE

INDICAZIONI MINISTERIALI

«Persone in condizione di **dipendenza vitale** che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere socio-sanitario nelle 24 ore, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica»



Regione Lombardia

EXPO
MILANO 2015

2

MISURA/ASL: PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA IN CONDIZIONI DI DIPENDENZA VITALE

Sono persone che presentano **compromissioni**

in almeno 1 dei seguenti domini

- **Motricità:**
Dipendenza totale in tutte le ADL: l'attività è svolta completamente da un'altra persona
- **Stato di coscienza**
Compromissione severa: raramente/mai prende decisioni;
Persona non cosciente
Stato vegetativo (*)
- e in almeno 1 dei seguenti domini**

➤ **Respirazione**

Necessità aspirazione quotidiana
Presenza tracheostomia
Presenza Ventilazione assistita (invasiva o non invasiva)

➤ **Nutrizione**

Necessità di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi
Combinata orale e enterale/parenterale
Solo tramite sondino naso-gastrico (SNG)
Solo tramite gastrostomia (es.PEG)
Solo parenterale (attraverso catetere venoso centrale CVC)

Eccezione per le persone che:

- nel dominio della RESPIRAZIONE sono solo in **ventilazione assistita** (invasiva o non invasiva)

oppure
- Nel dominio della NUTRIZIONE sono in **alimentazione parenterale** attraverso **catetere venoso centrale**

Persone in STATO VEGETATIVO (*)

In "Stato Vegetativo" nel dominio STATO DI COSCIENZA in base alla normativa regionale vigente sono le persone diagnosticate dalle Strutture sanitarie con
Glasgow Coma Scale
punteggio: valore fino a 10

PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA IN DIPENDENZA VITALE

Le persone valutate in dipendenza vitale, per le condizioni rilevate nei domini sopra elencati, devono necessitare anche di:

- **ASSISTENZA CONTINUATIVA:** continuità dell'assistenza resa da familiari e/o assistente personale (se la persona fosse lasciata sola sarebbe esposta a pericoli sostanziali di vita)
- **MONITORAGGIO NELLE 24 ORE:** monitoraggio delle condizioni di salute (parametri vitali) della persona e delle apparecchiature nell'arco delle 24 ore da parte di:
 - operatori sanitari dei servizi pubblico o privato accreditato a contratto/convenzione: **MMG/PLS, operatore ADI, ecc**
 - **caregiver familiare/assistente personale, debitamente addestrati e supervisionati almeno settimanalmente da personale sanitario**

PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA IN CONDIZIONE DI DIPENDENZA VITALE

ETÀ

- di qualsiasi età, se affette da malattie del motoneurone o in Stato Vegetativo
- con età inferiore ai 65 anni, se affette da altre patologie *(vedi anche articolo 4)*
- con età superiore ai 65 anni, affette da altre patologie se già prese in carico con la misura B1 di cui alla DGR n. 740/2013

Tutti i progetti approvati alla data del 31 ottobre 2014, in considerazione della fase di prima applicazione dell'esercizio intercorso, proseguiranno

h

fu

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA IN DIPENDENZA VITALE: MISURE UNIVERSALISTICHE

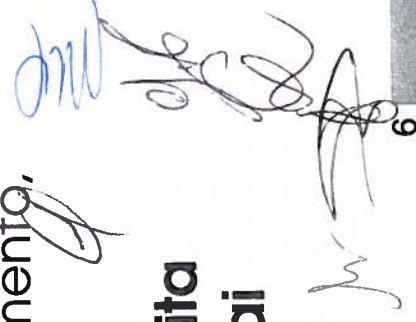
Buono mensile di € 1.000

per compensare le prestazioni di assistenza e monitoraggio assicurate dal caregiver familiare e/o da assistente personale regolarmente assunto

Voucher mensile per interventi socio-sanitari

- *Voucher fino ad un massimo di € 500 per minori*, con vita di relazione fortemente inibita, per acquisto di prestazioni nell'ambito di progetti a carattere educativo/animativo realizzati presso unità d'offerta socio-sanitarie accreditate
- *Voucher di base in regime ADI di € 360 per il monitoraggio delle condizioni di salute ed eventuali prestazioni di riabilitazione di mantenimento*, previste nel Progetto Individuale di Assistenza

Le persone sostenute con questa Misura se con progetto di vita indipendente beneficiano in aggiunta del Buono previsto dai Comuni/Ambiti territoriali



Regione Lombardia

EXPO
MILANO 2015

6

VALUTAZIONE PERSONE PER L'ACCESSO ALLA MISURA ASI

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE:

- è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale - condizione familiare, abitativa e ambientale
- è effettuata con **modalità integrata tra ASL e Comuni** sulla base di specifici **protocolli operativi definiti nell'ambito della Cabina di regia** e in coerenza con gli indirizzi regionali che saranno forniti con successivo provvedimento della Direzione Generale competente

Costituisce parte rilevante e sostanziale della valutazione multidimensionale l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di dipendenza vitale

PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

Il **Progetto Individuale di Assistenza** è sottoscritto da un rappresentante della ASL, da un Rappresentante del Comune/Ufficio di Piano, dalla persona/famiglia e dal responsabile del caso (case manager) e contiene:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili
- le prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente personale
- interventi da sostenere con la Misura
- prestazioni garantite dall'assistenza domiciliare SAD e/o ADI
- altre forme integrative
- condizione reddituale

A *ohw*

[Signature]

[Signature]

h